



Ministero della Salute

**Dipartimento della Sanità Pubblica Veterinaria, della Sicurezza Alimentare e
degli Organi Collegiali per la Tutela della Salute
(Ufficio III- ex DSVET)**

**Direzione Generale per l'igiene e la Sicurezza degli Alimenti e la Nutrizione
(Ufficio IX)**

✓ ASSESSORATI ALLA SANITA'
REGIONI E PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
LORO SEDI

ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
SEDE

FEDERALIMENTARE
Fax: 065903342

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE	
U.P. VETERINARIA	
Data di arrivo	
Data registraz.	15 GEN. 2014
Prot. N.	16719
Indice classificazione	Pratica / Fascicolo
E.900.02.16	

Oggetto: Nuova procedura di etichettatura dei prodotti alimentari importati in Turchia

Si informa che la nostra Ambasciata ad Ankara ha comunicato a questo Dipartimento che le competenti Autorità turche hanno introdotto una nuova procedura per l'importazione in Turchia di alcuni prodotti alimentari (all. 1).

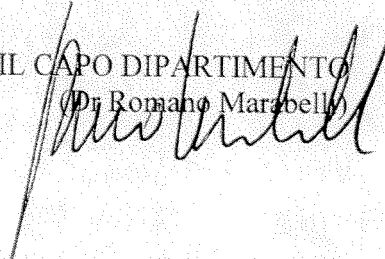
A tal proposito, a partire dal 1 gennaio 2014, c'è l'obbligo di apporre un'etichetta supplementare, necessaria a garantire la tracciabilità della merce, alle seguenti tipologie di prodotti importati in Turchia:

- Bevande energetiche;
- Cibo per bambini;
- The nero;
- Integratori alimentari;
- Miele;
- Alcolici;
- Oli vegetali.

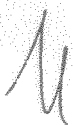
Tali nuove etichette non saranno richieste alla dogana ma si rendono necessarie per la commercializzazione degli anzidetti prodotti sul mercato turco.

Nell'invitare codesti Assessorati a voler cortesemente informare di quanto sopra i Servizi territorialmente competenti, nonché gli Enti e gli operatori commerciali interessati, si ringrazia per la collaborazione.

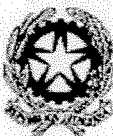
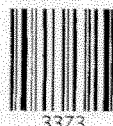
IL CAPO DIPARTIMENTO
(Dr. Romano Marabelli)



 **Referente:**
Dott.ssa Alessia Garofano
Ufficio III
Int. 6921
a.garofano@sanita.it



(ALLEGATO 1)



Ministero degli Affari Esteri

ANKARA AMB

Protocollo Arrivo

MAE02882122013-12-19

Classifica

NON CLASSIFICATO

Urgenza

ORDINARIO

Protocollo 3373 Data 19 DICEMBRE 2013

Assegnazione DGUE - UFFICIO VII

Visione DGSP - UFFICIO I / DGUE - D.G. UNIONE EUROPEA / DGUE - UFFICIO I / ISTANBUL CONS GEN / IZMIR CONS / MIN SVILUPPO ECONOMICO - DIP. INTERNAZIONALIZZAZIONE - UCD / MIN SVILUPPO ECONOMICO - UCD / SEGR - UNITA' DI COORDINAMENTO

Diffusione LIMITATA Modalità INFORMATIVO TUM F/0/2

Oggetto SVILUPPI NEL SETTORE AGRO-ALIMENTARE IN TURCHIA. TRACCIABILITA' PRODOTTI E CERTIFICATI VETERINARI

Riferimento NA

Redazione MANARA

Firma CASCONI Funzione INCARICATO D'AFFARI

Allegato 1 -

Allegato 2 -

Allegato 3 -

Trattato in CHIARO Spedito il 19 DICEMBRE 2013 09:01:06

Sintesi -

Testo - Pregasi DGUE inoltrare al Dott. Romano Marabelli, Capo Dipartimento per la Sanita' Pubblica Veterinaria del Ministero della Salute.

In occasione dell'incontro periodico dei Consiglieri economico-commerciali UE (ECOCOM), ampio spazio e' stato dedicato agli esiti della riunione tra rappresentanti di questa Delegazione UE e il Ministero dell'Agricoltura turco, volta a chiarire alcuni aspetti della legislazione turca in materia di certificazione veterinaria e esportazione in Turchia di bovini da macello, ingrasso e riproduzione. Al riguardo, ci e' stato riferito che ancora non si e' potuto procedere alla revisione dei certificati vigenti per l'importazione di bovini vivi, annunciata in aprile da queste Autorita'. Tale richiesta, come noto, era stata da noi avanzata per superare l'ostacolo posto agli esportatori italiani dalla dicitura "nati e allevati nel Paese di origine", che limita ai soli animali nati in territorio italiano l'esportazione verso il mercato turco.

Un altro tema sollevato nel corso della riunione riguarda le nuove procedure di etichettatura dei prodotti importati. In particolare, si attira l'attenzione sulle disposizioni derivanti dall'entrata in vigore di una nuova legge che, a

Messaggio

partire dal 1mo gennaio 2014, pone l'obbligo di apporre un'etichetta supplementare, necessaria a garantire la tracciabilita' della merce, a sette tipi di prodotti alimentari: bevande energetiche, cibo per bambini, the nero, integratori alimentari, miele, alcolici, oli vegetali. I prodotti che, a partire dal nuovo anno, saranno sprovvisti di questa nuova etichetta, non potranno essere commercializzati sul mercato turco. Queste autorità, così come riferito dalla Delegazione UE, hanno voluto assicurare gli esportatori, chiarendo che le nuove etichette non saranno richieste alla dogana, ma saranno necessarie per la successiva commercializzazione dei prodotti, lasciando in capo ai distributori la responsabilità di conformarsi alla nuova normativa.

Non si mancherà di riferire su questa nuova procedura di tracciabilita' del prodotto, non appena saranno pubblicate le istruzioni operative e rese note le eventuali implicazioni per i nostri esportatori.